

LINEE GUIDA ARCA

PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E
DELL'ESECUZIONE DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI
PER EDIFICI IN LEGNO CERTIFICATI ARCA

Con la collaborazione di "Girardi Studio Legale" di Trento



CERTIFICAZIONE ARCA

LINEE GUIDA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI PER EDIFICI IN LEGNO CERTIFICATI ARCA

Premessa - Perché progettare e realizzare un edificio certificato ARCA

ARCA, acronimo di ARchitettura Comfort Ambiente, è il primo sistema di certificazione per l'edilizia in legno di qualità, promosso dalla Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di proporre un nuovo modo di costruire edifici in legno durevoli, sicuri, confortevoli, sostenibili, attraverso un processo di certificazione affidabile ed indipendente.

È un sistema nato con il preciso obiettivo di valorizzare da un lato le competenze ed il know how costruttivo delle aziende operanti nel settore dell'edilizia in legno e dall'altro lato la risorsa legno e la relativa filiera produttiva.

La rilevanza territoriale del sistema è confermata dal fatto che la titolarità del marchio ARCA e del relativo sistema di certificazione è di ARCA Casa Legno S.r.l., società controllata da Trentino Sviluppo S.p.A, l'agenzia per lo sviluppo della Provincia autonoma di Trento.

Il sistema ARCA riguarda in sintesi:

- la **certificazione di edifici** (Nuove Costruzioni, Ampliamenti e Sopraelevazioni)
- la certificazione di prodotti **in legno quali** finestre, porte e portoncini, pannelli X-LAM.

Le costruzioni che possono fregiarsi del marchio ARCA devono rispondere ad un insieme di 13 requisiti raggruppati in tre distinte categorie: prestazioni tecniche (tra cui resistenza e sicurezza sismica e al fuoco, efficienza energetica, isolamento acustico, etc.), gestione dell'edificio (qualità costruttiva, piano di manutenzione, polizza assicurativa postuma decennale), edilizia sostenibile (legno certificato, progettazione integrata, materiali basso emissivi, etc.). La certificazione ARCA può essere richiesta per edifici in legno ma anche per interventi di sopraelevazione ed ampliamento.

I requisiti di certificazione ARCA sono descritti all'interno dei seguenti Regolamenti Tecnici ARCA:

- Regolamento Tecnico Nuove Costruzioni – NC
- Regolamento Tecnico Sopraelevazioni ed Ampliamenti – SA.

Gli stessi sono acquistabili attraverso il sito www.arcacert.com.

I requisiti dei prodotti in legno ARCA sono descritti all'interno dei seguenti Disciplinari di certificazione prodotti ARCA:

- Disciplinare finestre in legno - DS-FIN
- Disciplinare X-LAM in legno - DS-XLA
- Disciplinare portoncino esterno in legno - DS-PEE
- Disciplinare portoncino interno in legno - DS-PEI

La certificazione ARCA è accessibile da chiunque la richieda senza alcuna limitazione, al fine di offrire ai richiedenti la garanzia della verifica dei requisiti prestazionali indicati nei Regolamenti Tecnici ARCA (cfr. il Regolamento di Certificazione ARCA nello spazio "*Documenti*" del sito www.arcacert.com).

Suggerimenti utili

Di seguito si riportano una serie di utili suggerimenti nati dall'esperienza di ARCA, ai quali si potrà fare riferimento.

Si suggerisce di allegare al bando sempre la check list di gestione dei requisiti (la CHL.G), compilata rispetto allo stato del progetto approvato dalla Stazione Appaltante.

1. Finalità delle Linee Guida

Scopo delle presenti **Linee Guida** è fornire alle Stazioni Appaltanti che intendano progettare e/o realizzare un edificio pubblico ecosostenibile in legno alcuni elementi da considerare sia in fase di programmazione dei lavori e di definizione delle procedure di affidamento dei contratti, sia nella fase di predisposizione della documentazione di gara e di stipula dei contratti.

Consapevoli dell'estrema dinamicità del quadro normativo e giurisprudenziale, della sostanziale unicità delle esigenze di ciascuna opera per fabbisogni, contesto e risorse disponibili e, non ultima, della preparazione dei destinatari del presente documento, non ci si propone di predisporre né un formulario, né un vademecum.

L'auspicio è che le presenti **Linee Guida** possano costituire un utile spunto di riflessione e, in ultima analisi, anche un piccolo contributo alla positiva conclusione della progettazione e della costruzione dell'edificio.

2. La certificazione ARCA e le procedure di affidamento di un contratto nei documenti di gara

La certificazione ARCA potrà essere inserita nella documentazione di gara, nei termini e con le modalità che saranno più avanti descritte, ogni qual volta la Stazione Appaltante intenda progettare e/o realizzare un edificio certificato in legno.

Le **Linee Guida** potranno quindi essere utilizzate in molteplici tipologie di contratti pubblici e pressoché in ogni tipologia di procedura ad evidenza pubblica. Quindi sia in appalti per la sola esecuzione delle opere, appalti integrati, concessioni di lavori, operazioni di finanza di progetto, locazioni finanziarie, contratti di disponibilità, appalti di servizi e forniture qualora siano inclusi anche lavori accessori nonché appalti per la fornitura di prodotti certificati ARCA. Anche qualora si intenda pubblicare un avviso per l'assegnazione di finanziamenti e/o contributi pubblici sarà possibile fare riferimento alla certificazione ARCA.

Si chiarirà di seguito come, con le relative distinzioni, si possa ottenere un edificio certificato ARCA sia nel caso la Stazione Appaltante abbia optato per il criterio di selezione delle offerte al prezzo più basso, sia qualora si sia scelto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si delineano di seguito tre possibili percorsi operativi per progettare e realizzare un edificio pubblico certificato ARCA.

Non si tratta di modalità alternative: è infatti anche possibile, con i dovuti accorgimenti, combinare due o più delle seguenti modalità.

I criteri di valutazione, di cui alla successiva lettera c) sono, ovviamente, riservati a procedure per le quali si sia scelto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

A) Requisiti soggettivi dei partecipanti

Nella definizione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali (rispettivamente artt. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., d'ora in avanti "*Codice dei Contratti Pubblici*") le Stazioni Appaltanti potranno valutare se

considerare quale presupposto per la partecipazione dei concorrenti una pregressa esperienza in materia di progettazione e/o esecuzione di edifici in legno, in termini di contratti sottoscritti con altre Pubbliche Amministrazioni e con privati ed eventualmente anche in termini di fatturato specifico.

Tale valutazione non potrà prescindere da alcuni aspetti fondamentali:

1. dovrà essere sorretta da un solido iter motivazionale nella delibera / determina a contrarre, in ossequio ai principi in materia di procedimento amministrativo (cfr. artt. 1 e 3 L. 241/1990 e ss.mm.ii.). Se i requisiti sono connessi al fatturato aziendale, la motivazione dovrà altresì essere "*congrua*" ai sensi dell'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 41 del Codice dei Contratti Pubblici, introdotto dalla L. 135/2012. Si tratta infatti di requisiti che, limitando l'accesso alla procedura di affidamento del contratto, potenzialmente si pongono in antitesi con il principio comunitario e nazionale di concorrenza e con il cd. "*favor participationis*". E' pertanto richiesto l'ossequio al principio di proporzionalità nella definizione di tali limiti e di trasparenza nell'evidenziare il perseguimento dell'interesse pubblico;
2. non dovrà precludere la partecipazione da parte di piccole e medie imprese (cfr. commi 1 bis e 1 ter art. 2 del Codice dei Contratti Pubblici);
3. si suggerisce comunque di non prevedere in nessun caso requisiti che eccedano il valore e l'oggetto del contratto che si intende affidare.

B) Requisiti minimi del progetto; Termini e condizioni del contratto

Il Bando di gara e il Disciplinare dovranno dettagliatamente indicare le specifiche tecniche richieste ai sensi dell'art 68 del Codice dei Contratti Pubblici (cfr. anche Allegato VIII allo stesso Codice).

Tra le specifiche tecniche potrà indubbiamente essere inserita la Certificazione ARCA, citando nei documenti di gara i riferimenti affinché i concorrenti possano agevolmente reperire il manuale ARCA o, in alternativa, allegando lo stesso Manuale alla *lex specialis*.

In particolare negli appalti di lavori, appalti integrati, concessioni di lavori, operazioni di finanza di progetto e locazioni finanziarie, considerato che ARCA certifica la presenza di determinati standard qualitativi e prestazionali dell'edificio, vista la normativa europea e nazionale in materia di appalti e nello specifico l'art 68 del D.lvo 163/2006, sarà necessario che i bandi di gara specifichino la possibilità di ricorrere anche a certificazioni differenti/equivalenti rispetto ad ARCA purchè garantiscano il raggiungimento del medesimo livello prestazionale che la certificazione ARCA garantisce. I bandi di gara dovranno insistere nel richiedere specifici requisiti prestazionali, certificabili preferibilmente mediante ARCA, lasciando contestualmente libertà di ricorrere a certificazioni diverse ma che garantiscano il raggiungimento delle medesime qualità ottenibili mediante il livello di certificazione ARCA richiesto.

Si suggerisce a tal riguardo:

- i) che sia previsto un livello di Certificazione ARCA pari e non inferiore a ;
- ii) che la richiesta di un determinato standard di certificazione sia adeguatamente motivato in ossequio al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione ed efficienza dell'operato della Pubblica Amministrazione. Si tenga presente a tal riguardo il dettato della Direttiva 2010/31 UE la quale impone che entro il 31.12.2018 tutti gli edifici di nuova costruzione debbano essere ad energia "*quasi zero*";
- iii) che sia prevista, in relazione alla specifica tecnica della Certificazione ARCA, la clausola di equivalenza (formula "*o equivalente*") in ossequio al citato art. 68 del Codice dei Contratti Pubblici, ai principi comunitari e nazionali applicabili (parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza) e alla giurisprudenza amministrativa in materia.

In tal modo, non si opererà alcuna ingiustificata restrizione alla *par condicio* tra i potenziali partecipanti e si darà piena realizzazione dell'interesse pubblico permettendo la più ampia partecipazione alla gara.

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea a tale riguardo, muovendo dall' assunto secondo cui sono contrarie al Trattato le clausole contrattuali con riflessi restrittivi e discriminatori per la libera concorrenza, ha riconosciuto che il Trattato stesso osta a che

una Amministrazione inserisca in un bando di gara una clausola che prescrive, per l'esecuzione dell'appalto, l'impiego di un prodotto di una determinata marca piuttosto che di un unico standard tecnico qualora tale clausola non sia accompagnata dalla menzione " o equivalente" con la conseguenza di dissuadere gli operatori che usano sistemi analoghi a tale standard dal partecipare alla gara d'appalto.

" La modalità di redazione dei capitoli e dei documenti di gara ha un impatto rilevante sia in relazione alla singola gara d'appalto perché può determinare la possibilità che i concorrenti hanno di aggiudicarsi la gara, sia in relazione al mercato comunitario poiché l'imposizione di determinati standard tecnici può delimitare tecnicamente il mercato impedendo l'accesso a taluni soggetti " (Corte d. Giustizia UE sez II, ord. 3.12.2001 C-59/00)

Al riguardo può intendersi per "equivalente" un prodotto o un processo certificativo che abbia caratteristiche identiche o analoghe al bene descritto in capitolato o che garantisca, , le medesime prestazioni. La stazione appaltante in presenza di offerte equivalenti deve verificare la sussistenza dei requisiti descritti al fine di effettuare una valutazione dell'offerta.

L'equivalenza alla Certificazione ARCA dovrà essere oggetto di idonea e specifica documentazione, pena l'esclusione del concorrente.

Il bando in tal modo prevederà espressamente la possibilità di ammettere alla gara anche eventuali offerte contenenti soluzioni tecniche diverse da quelle indicate nel capitolato (ergo anche eventualmente certificazioni diverse da Arca), rispetto alle quali sia idoneamente e specificatamente documentato, a pena di esclusione, il carattere equivalente o migliorativo rispetto alle caratteristiche richieste. (Corte di Giustizia UE 7.12.2000 Causa C-324/98; T.A.R. Aosta sez. I 14/09/2011 n. 59). Solo così le clausole del capitolato, rispettose del precetto normativo in materia di equivalenza potranno considerarsi legittime.

" E' vietato prevedere specifiche tecniche, che indichino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza, a meno di non inserire la clausola di equivalenza."/ (C.d.S. sez. V 24.04.2009 n. 2600)

Porre come unico criterio costruttivo / progettuale l'ottenimento della Certificazione ARCA è contrario alle norme di cui sopra nonché al principio di parità di trattamento / non discriminazione proporzionalità e trasparenza di cui agli art 28-43-49 TUE comportando alcuni rischi per l'ente pubblico.

In tal modo si potranno evitare contestazioni in fase di gara in merito ad eventuali esclusioni di concorrenti che proponcano in sede di standard simili ma non equivalenti. L'art 68 vieta infatti l'esclusione "*sic et simpliciter*" dell'offerta per il motivo che i prodotti non sono conformi alle specifiche tecniche posto che tale norma ha carattere imperativo (T.A.R. Milano Lombardia sez. I, 03/11/2011 n. 2633; T.A.R. Lombardia Milano sez. I, 9/10/2012 n. 2497).

Il contratto stipulato con l'appaltatore dovrà poi prevedere una specificata e inequivoca accettazione ed impegno al conseguimento della certificazione o certificazione equivalente, chiarendo le relative obbligazioni.

Nel caso in cui l'appaltatore non dovesse rispettare il livello di certificazione dichiarato in sede di offerta tecnica, dovranno essere definite in contratto penali apposite. Tali clausole saranno opportunamente anticipate ai partecipanti alla gara (nel Disciplinare, nel Capitolato Speciale, nel Capitolato d'Oneri o, meglio, nello Schema di Contratto). Il sistema delle penali potrà anche essere graduato anche in proporzione al livello di certificazione proposto in sede di offerta.

Si suggerisce che la Stazione Appaltante inserisca nel quadro economico dell'opera i costi di certificazione senza prevedere che essi siano direttamente a carico dell'appaltatore. Si tratta di un ulteriore accorgimento che prudenzialmente tutela la Stazione Appaltante in modo da garantire appieno la parità di trattamento dei potenziali partecipanti e che garantisce inoltre la gestione diretta della fase finale del processo di certificazione.

Di seguito l'ipotesi di una clausola da inserire nel Capitolato Speciale:

Art. ..
Certificazione ARCA

1. All'impresa appaltatrice è richiesto di adempiere ad ogni atto, fatto e processo necessario per il raggiungimento della certificazione ARCA (Architettura Confort Ambiente) con il livello SILVER (argento) o certificazione equivalente, assumendosene ogni onere tecnico, economico e di processo, esclusi i costi di certificazione del progetto e dell' opera finita che saranno a carico dell' Ente.

Per il dettaglio degli adempimenti, si rinvia all'allegato ARCA al presente Capitolato, che costituisce parte integrante del presente atto. Per ogni ulteriore informazione tecnica, si rinvia altresì al sito internet www.arcacert.com

L'Appaltatore potrà raggiungere la certificazione tramite il conseguimento di Crediti da lui scelti oltre che di tutti i Prerequisiti.

Nel caso in cui l'appaltatore non raggiungesse il livello di certificazione SILVER, saranno applicate le penali di seguito definite.

Ferma restando la risarcibilità del danno ulteriore, in caso di mancato conseguimento della certificazione ARCA per fatto imputabile all' Appaltatore saranno applicate le seguenti penali:

- per raggiungimento della Certificazione CERTIFICATO anziché SILVER verrà applicata una penale pari a €000,00.-;

- per mancato raggiungimento della Certificazione di qualsivoglia livello verrà applicata una penale di €000,00.-

A garanzia dell' applicabilità di tale specifica penale, dal momento che il processo di certificazione può concludersi anche in tempi successivi all' emissione del certificato di collaudo, l' Appaltatore è obbligato a presentare, prima dell' emissione del certificato di collaudo, una cauzione di importo pari a €000.000,00.- tramite fidejussione bancaria o assicurativa del tipo a prima richiesta assoluta che rispetti le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione del soggetto fideiussore (Istituto di credito), con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposto in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;

- massimale o importo garantito pari a €000.000,00;

- validità della cauzione fino a emissione ufficiale del Certificato ARCA da parte dell'organismo di certificazione e conseguente valutazione dell' applicabilità di eventuale penale.

C) Criteri di valutazione dei progetti tecnici degli offerenti

Infine, in procedure in cui l'offerta migliore è selezionata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il bando di gara potrà prevedere l'assegnazione di un punteggio che premi le offerte tecniche nelle quali il concorrente proponga la progettazione e/o l'esecuzione di un edificio che abbia le caratteristiche per ottenere la Certificazione ARCA, obbligandosi così nei confronti della Stazione Appaltante a rendere possibile l'ottenimento della certificazione a collaudo effettuato. In caso di aggiudicazione, tali obblighi saranno poi ulteriormente assunti in sede di contratto con l'Amministrazione.

E' quindi ipotizzabile la previsione nella *lex specialis* di gara di uno standard minimo (ad es. Certificazione ARCA silver) di certificazione finale dell'edificio (al cui raggiungimento si obbliga il concorrente) con l'assegnazione di punteggi ulteriori in fase di valutazione delle offerte qualora il concorrente proponga (e formalmente si impegni a) livelli superiori di certificazione rispetto al predetto minimo (ad es. Certificazione ARCA platinum).

Il bando prevedere quindi punteggi differenziati, ai sensi dell'art 83 del Codice dei Contratti Pubblici, in base al livello di certificazione al cui conseguimento si è obbligato in sede di offerta tecnica.

Ferma restando la piena autonomia della stazione appaltante nella definizione dei criteri, si suggerisce di non discostarsi tra i diversi livelli di certificazione le seguenti porzioni:

Silver: 25% del punteggio previsto per il subcriterio (X)

Gold: 50% del punteggio previsto per il subcriterio (Y)

Platinum: 100% del punteggio previsto per il subcriterio (Z)

L'appaltatore si assumerà quindi a proprio ed esclusivo carico tutti gli oneri ulteriori derivanti dal diverso livello di certificazione che ritiene di poter ottenere, esclusi i soli costi di certificazione.

Fermo restando la piena autonomia delle singole stazioni appaltanti sulla base delle specificità delle esigenze relative all'amministrazione aggiudicatrice e al contratto da affidare, si propongono di seguito alcune esemplificazioni circa possibili clausole di bando.

ARTICOLI DA INSERIRE NEL CAPITOLATO SPECIALE

Art. ..

Certificazione ARCA

All'impresa appaltatrice è richiesto di porre in essere qualunque azione, comportamento o processo necessario o opportuno per il raggiungimento della **certificazione ARCA** (Architettura Confort Ambiente) o certificazione equivalente, con il livello SILVER (argento oppure, se proposto in sede di offerta tecnica, con il più elevato livello (Gold o Platinum), assumendosene ogni onere tecnico, economico e di processo, esclusi i costi di certificazione del progetto e dell' opera finita che saranno a carico dell' Ente.

Per il dettaglio degli adempimenti, si rinvia all'allegato ARCA al presente Capitolato, che costituisce parte integrante del presente atto. Per ogni ulteriore informazione tecnica, si rinvia altresì al sito internet www.arcacert.com

Come specificato nei Criteri di valutazione delle offerte, il concorrente è tenuto a dichiarare il livello di certificazione che sarà tenuto a conseguire nel caso di aggiudicazione dell'appalto. Qualora non fosse dichiarato un livello superiore al SILVER, sarà comunque ritenuto cogente il livello SILVER con annessa Checklist, nella quale in particolare si individuano i Crediti che occorre conseguire. L'Appaltatore potrà raggiungere la certificazione tramite il conseguimento di Crediti da lui scelti oltre che di tutti i Prerequisiti.

Nel caso in cui l'appaltatore non rispettasse il livello di certificazione dichiarato in sede di offerte tecniche, o comunque se non dichiarato, il livello SILVER, saranno applicate le penali di seguito definite.

Ferma restando la risarcibilità del danno ulteriore, in caso di mancato conseguimento della certificazione ARCA per fatto imputabile all' Appaltatore saranno applicate le seguenti penali:

- per raggiungimento della Certificazione CERTIFICATO anziché SILVER verrà applicata una penale pari a €000,00.-;
- per raggiungimento della Certificazione SILVER anziché GOLD, qualora dichiarata in gara, verrà applicata una penale di €000,00.-
- per raggiungimento della Certificazione GOLD anziché PLATINUM, qualora dichiarata in gara, verrà applicata una penale di €000,00.-
- per mancato raggiungimento della Certificazione di qualsivoglia livello verrà applicata una penale di €000,00.-

A garanzia dell' applicabilità di tale specifica penale, dal momento che il processo di certificazione può concludersi anche in tempi successivi all' emissione del certificato di collaudo, l' Appaltatore è obbligato a presentare, prima dell' emissione del certificato di collaudo, una cauzione di importo pari a €000.000,00.- tramite fidejussione bancaria o assicurativa del tipo a prima richiesta assoluta che rispetti le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione del soggetto fideiussore (Istituto di credito), con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposto in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;
- massimale o importo garantito pari a €000.000,00;
- validità della cauzione fino a emissione ufficiale del Certificato ARCA da parte dell'organismo di certificazione e conseguente valutazione dell' applicabilità di eventuale penale.

ELEMENTI DA INSERIRE NEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

“**Ottimizzazione dei risultati della certificazione ARCA (Architettura Confort Ambiente) o certificazione equivalente**”: viene valutata la proposta del concorrente in merito all’ottenimento di una certificazione ARCA superiore al livello richiesto quale condizione minima tassativa di gara, ovverosia ARCA SILVER.

L’amministrazione appaltante, sulla base di una check list di valutazione orientativa che viene allegata al presente documento di gara sub ... ritiene tassativo raggiungere la certificazione ARCA SILVER, o certificazione equivalente, per l’opera.

Tuttavia, al concorrente è consentito proporre in sede di gara un miglioramento di tale livello di certificazione, sino ad arrivare ai livelli GOLD o PLATINUM.

Il Concorrente motiverà la propria proposta del nuovo livello di certificazione ARCA compilando a propria volta la check list dei crediti ARCA che viene allegata al presente documento sub ..., riportando:

- i punti che il Concorrente vuole conseguire per ogni credito, specificati nella casella della prima colonna del credito relativo; sono i punti che concorrono a formare i punti totali su cui si basa l’assegnazione del livello di certificazione;
- i punti che si ritiene non verranno conseguiti, specificati nella casella della seconda colonna, sia per i Crediti di cui non si consegue il punteggio massimo, sia per i Crediti che non si possono o non si vogliono conseguire;
- i punti di riserva, specificati nella terza colonna, ritenuti possibili da conseguire e/o non verificabili al momento dell’offerta, che si ritiene possano sostituire eventuali punti della prima colonna che durante lo svolgimento dell’Appalto si rivelino impossibili da conseguire.

Il Concorrente dovrà accompagnare la check list proposta con **una relazione descrittiva** costituita da non più di (.....) facciate (massimo righe per ogni facciata) dattiloscritte che motivi e sostenga le scelte indicate nella check list.

Qualora non fosse evidenziata nessuna proposta di miglioramento del livello di certificazione SILVER, minimale, sarà attribuito un punteggio pari a X

In tal caso, qualora aggiudicatario, la certificazione necessaria sarà e dovrà comunque essere pari al LEED SILVER, o certificazione equivalente.

Si ritiene opportuno denotare che, nel caso in cui l’appaltatore, in fase di appalto, non rispettasse il livello di certificazione dichiarato o comunque, se non dichiarato, il livello SILVER, verranno applicate delle penali che sono stabilite nel Capitolato Speciale.

Per quanto concerne il solo elemento "OTTIMIZZAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ARCA":

- 1) nel caso in cui la proposta del concorrente sia il raggiungimento del livello ARCA SILVER, saranno attribuiti X PUNTI.
- 2) nel caso in cui la proposta del concorrente sia il raggiungimento del livello ARCA GOLD, saranno attribuiti Y PUNTI.
- 3) nel caso in cui la proposta del concorrente sia il raggiungimento del livello ARCA GOLD, ma risulti carente la giustificazione prodotta all'interno della Relazione annessa, saranno attribuiti X PUNTI.
- 4) nel caso in cui la proposta del concorrente sia il raggiungimento del livello ARCA PLATINUM, saranno attribuiti Z PUNTI.
- 5) nel caso in cui la proposta del concorrente sia il raggiungimento del livello ARCA PLATINUM, ma risulti carente la giustificazione prodotta all'interno della Relazione annessa, saranno attribuiti Y PUNTI e sarà comunque richiesto, qualora aggiudicatario, il raggiungimento del livello ARCA GOLD.



ARCA Casa Legno Srl ♦ +39 0464 443111 ♦ info@arcacert.com ♦ www.arcacert.com